



sara enrico

sa.enrico@gmail.com

+39 340 2972248

www.saraenrico.weebly.com

Il colore ad olio è una materia fluida e informe, da plasmare. I colori sono un pieno eccezionale, una stratificazione infinitamente ricca.

La mia pratica artistica si muove all'interno di una ricerca sulla materia, sul colore, sui supporti, sull'ambiguità tra pittura e scultura. Per me è importante il movimento e non la fissazione: il momento in cui inizia e finisce un lavoro, la modificazione in corso d'opera e non la realizzazione progettuale e pedissequa. Mi interessa rimanere incastrata all'interno di tutti quei minimi passaggi che mi permettono di entrare nel meccanismo di una manipolazione viva, dall'informe alla forma e viceversa.

Oil colour is a very fluid and uniform matter, to be shaped. The colours are a special landscape, a very rich stratification.

My practice moves by the research on the matter, colours, supports, on the ambiguity between painting and sculpture. For me is important the movement and not the fixation: the moment when starts and finishes a work, the alteration in progress and not the planning production. I'm interested on being inside of all those minimal shifts allowed me to go into the mechanism of a living handling, from the uniform to form and vice versa.

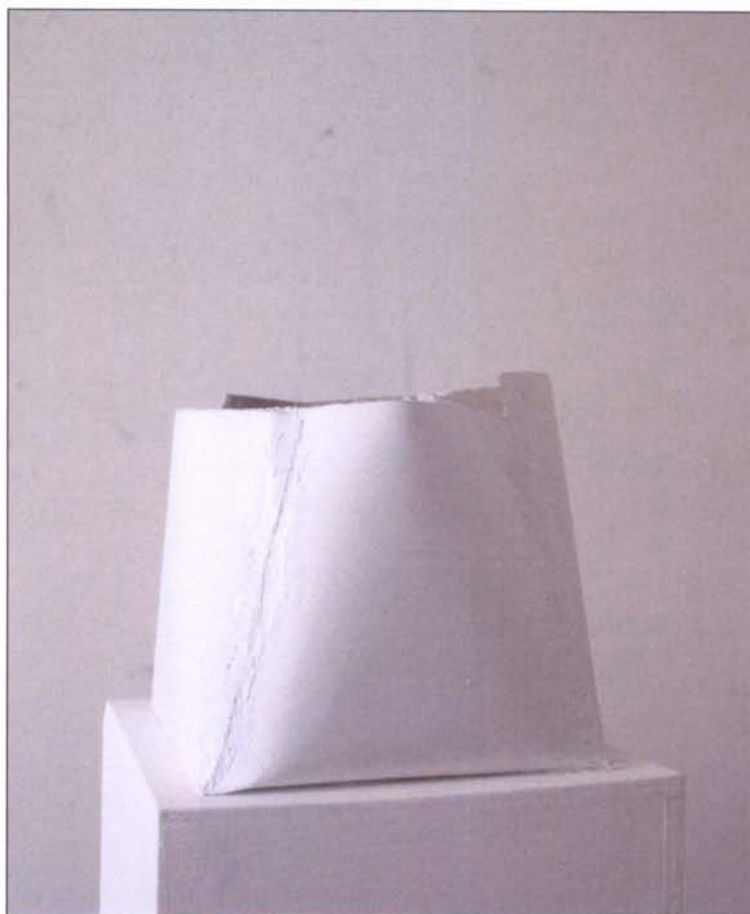
selected works

In questa serie ricerco l'ambiguità tra la pittura e la scultura, attraverso dei tentativi di costruire forme solo con la tela e il colore ad olio, utilizzato come collante.

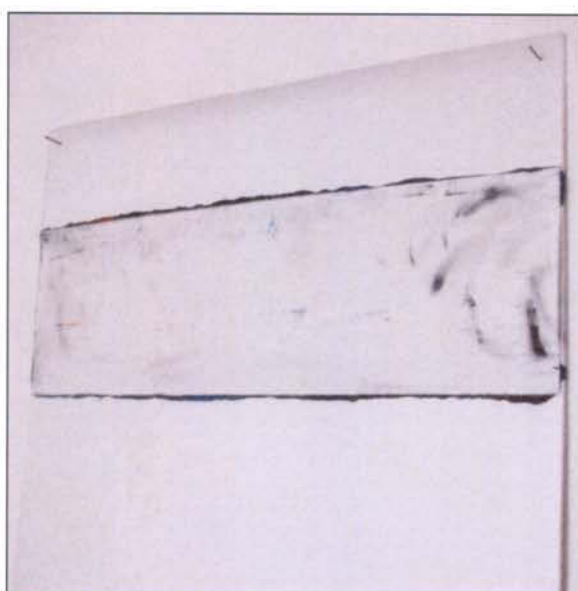
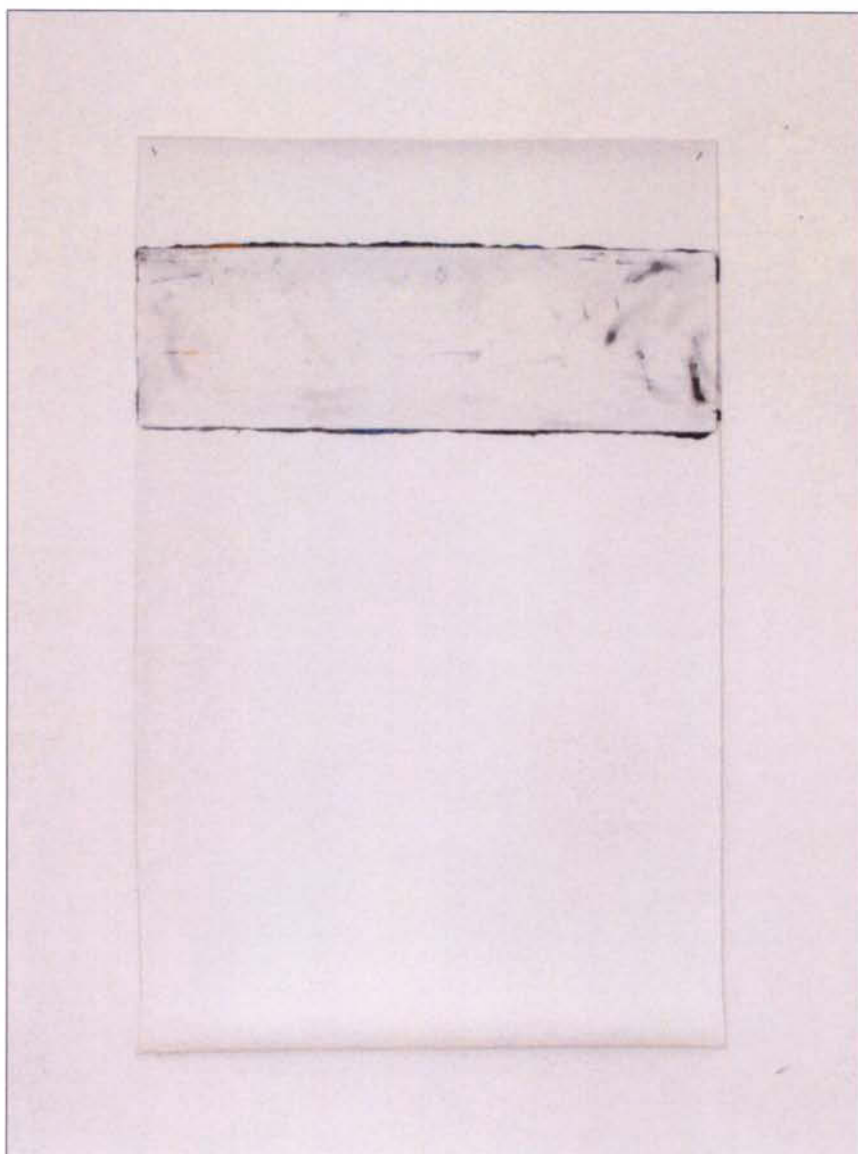
In this series, I research the ambiguity between painting and sculpture, through efforts in order to built shapes only with canvas and oil colour, using it as a glue.



untitled, 2011
olio su tela
14X13,5x23 cm



untitled, 2011
olio su tela
20X20x20 cm



untitled, 2011
olio su tela
50x79 cm

La serie *untitled (chalck)*, 2011 si basa sulla possibilità di registrare le pieghe che faccio alle tele mentre lavoro, in modo da lasciare sulla forma in gesso un'incisione che è il negativo della superficie del dipinto, ovvero la trascrizione tridimensionale dello sguardo che si muove su di esso.

The series untitled (chalck), 2011 is based on the possibility to record the folds I made on the canvas while working on, in order to leave on the chalck shape a carving, that is the negative of the painting surface's, or rather the tridimensional transcription of the glaze moving on it.



untitled #2 (chalck), 2011
oesso,
9,5x6,5x26 cm



untitled #3 (chalck), 2011
gesso
8x5,5x27,5 cm













dalla serie RSC, 2011
olio su tela
78X100 cm
(precedenti) 115x150 cm

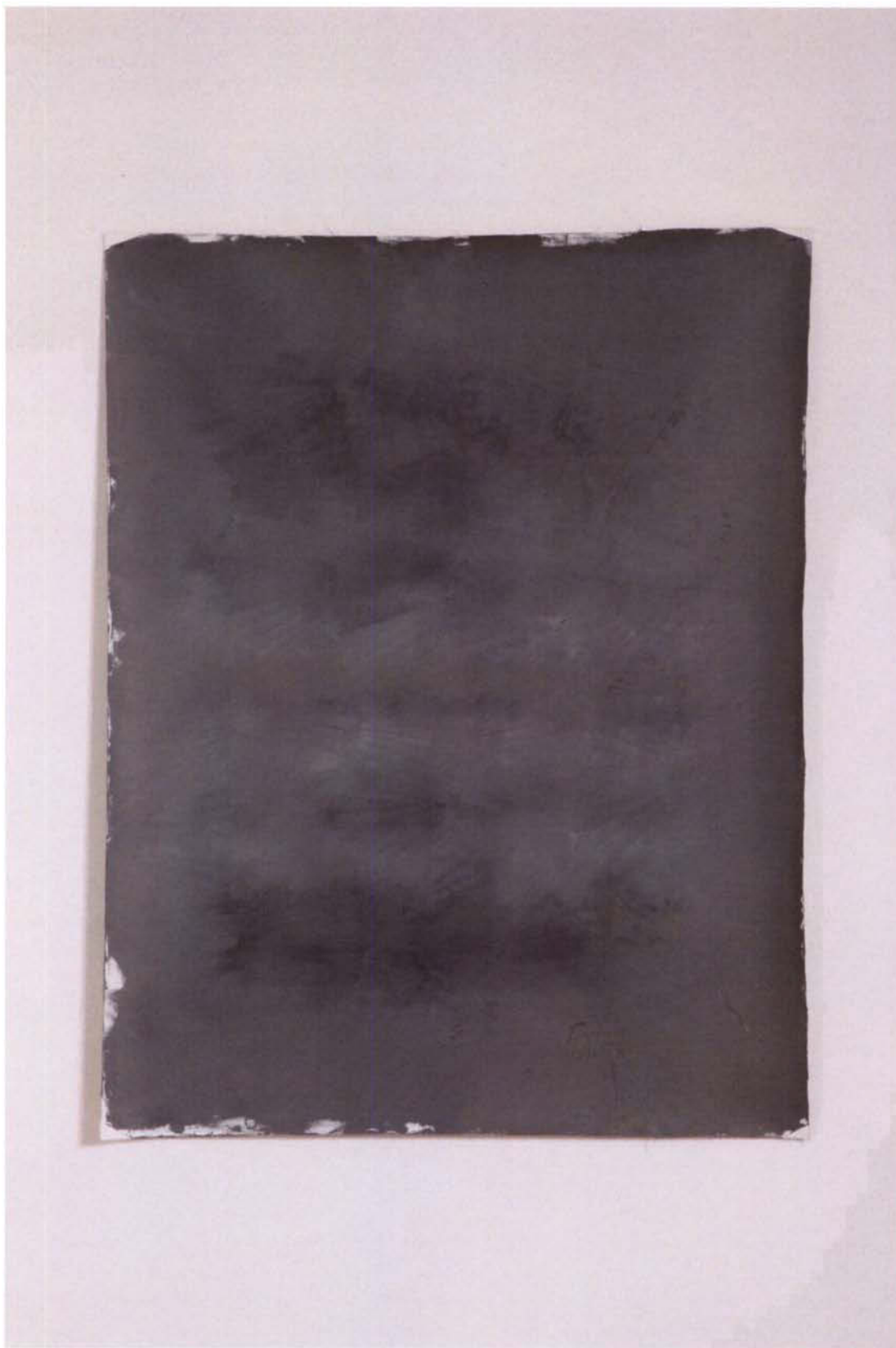








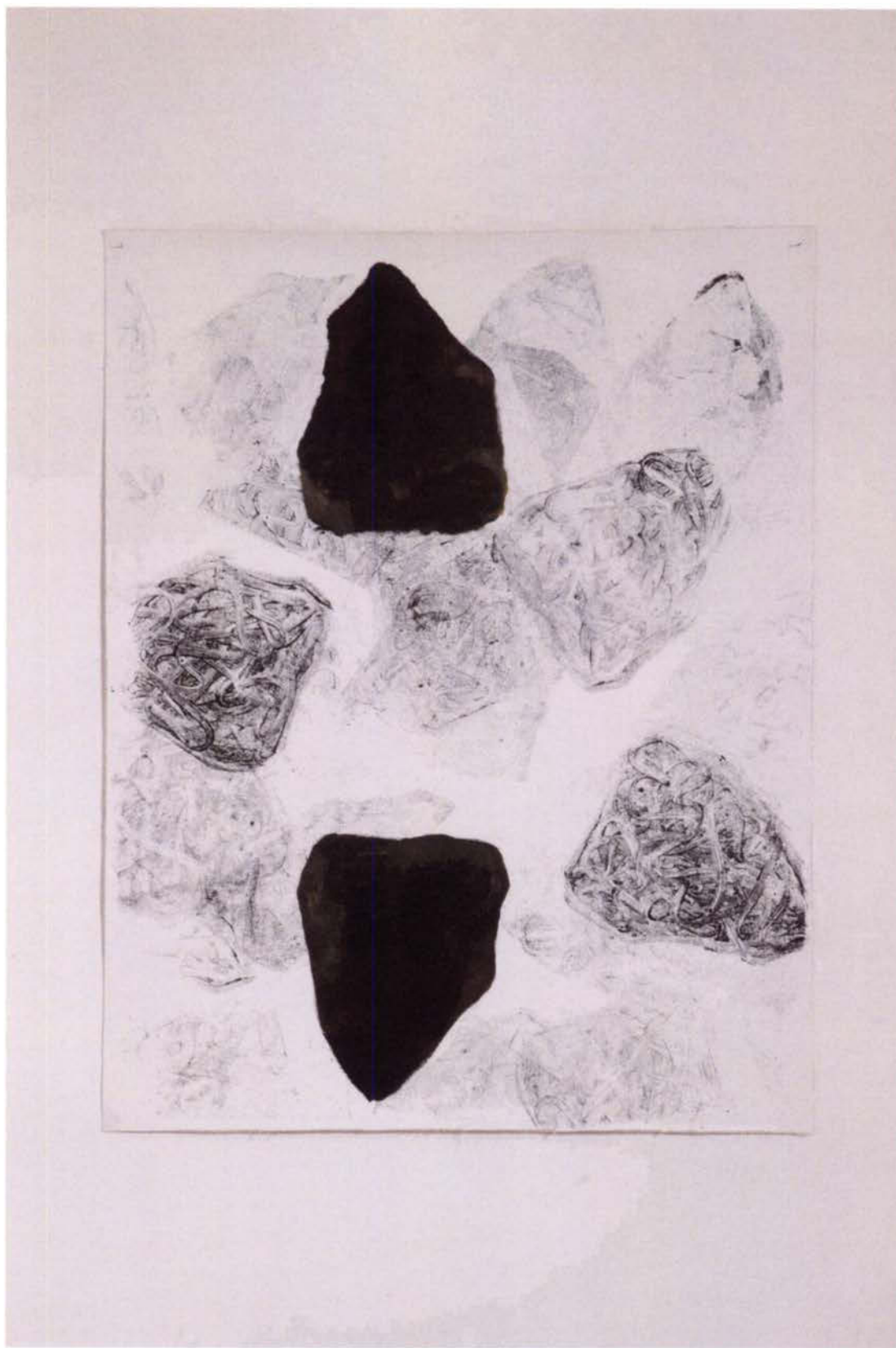
dalla serie *untitled*, 2011
olio su tela / legno
30x30x3 cm



RSC # 41, 2011
olio su tela
100x78 cm



RSC # 42, 2011
olio su tela
100x78 cm



RSC # 45, 2011
olio su tela
100x78 cm



3 mm al giorno, Cripta747, Torino,, 2011

RSC(double) #1, 2011

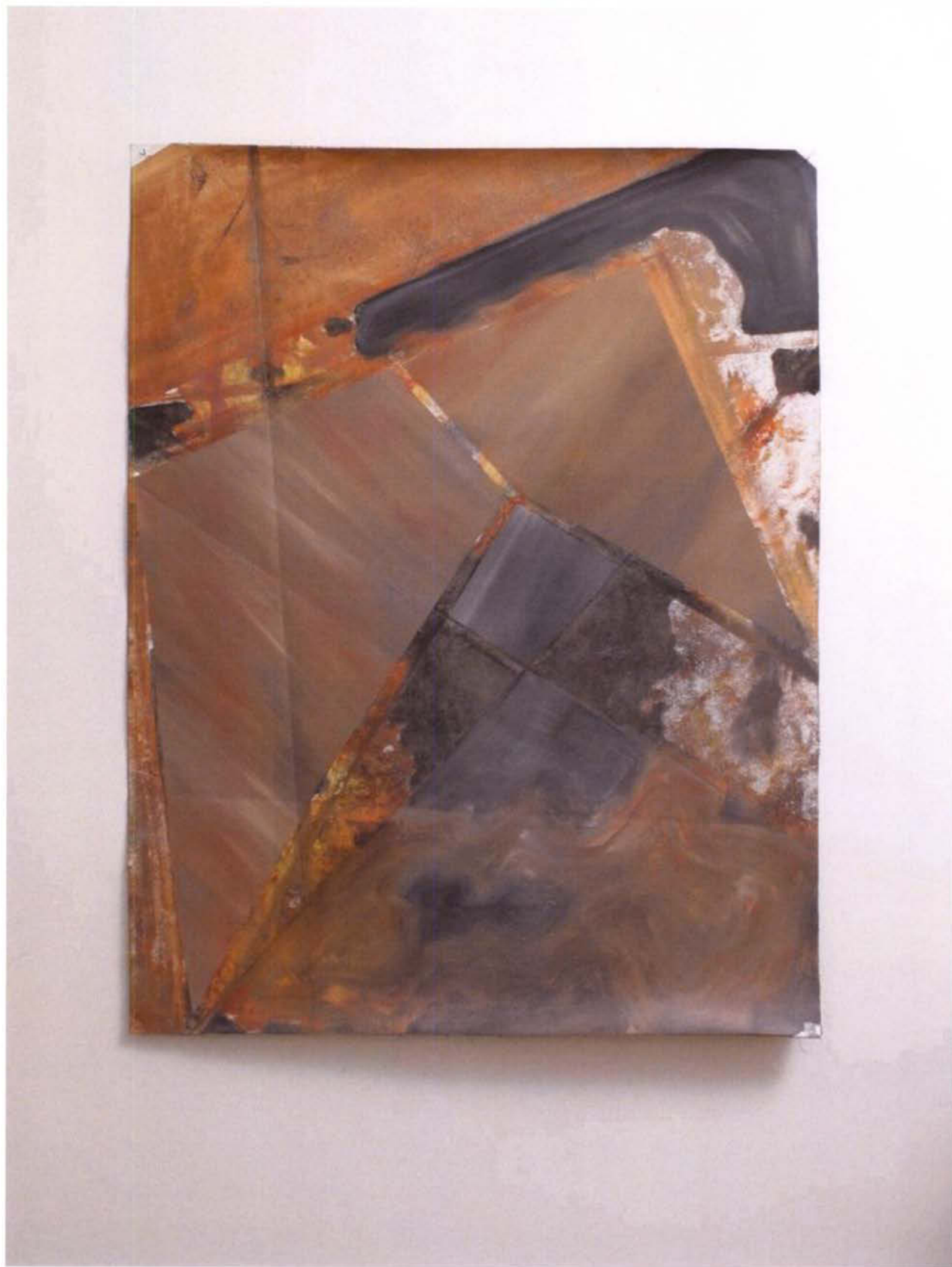
olio su tela
1150x150 cm ciascuna



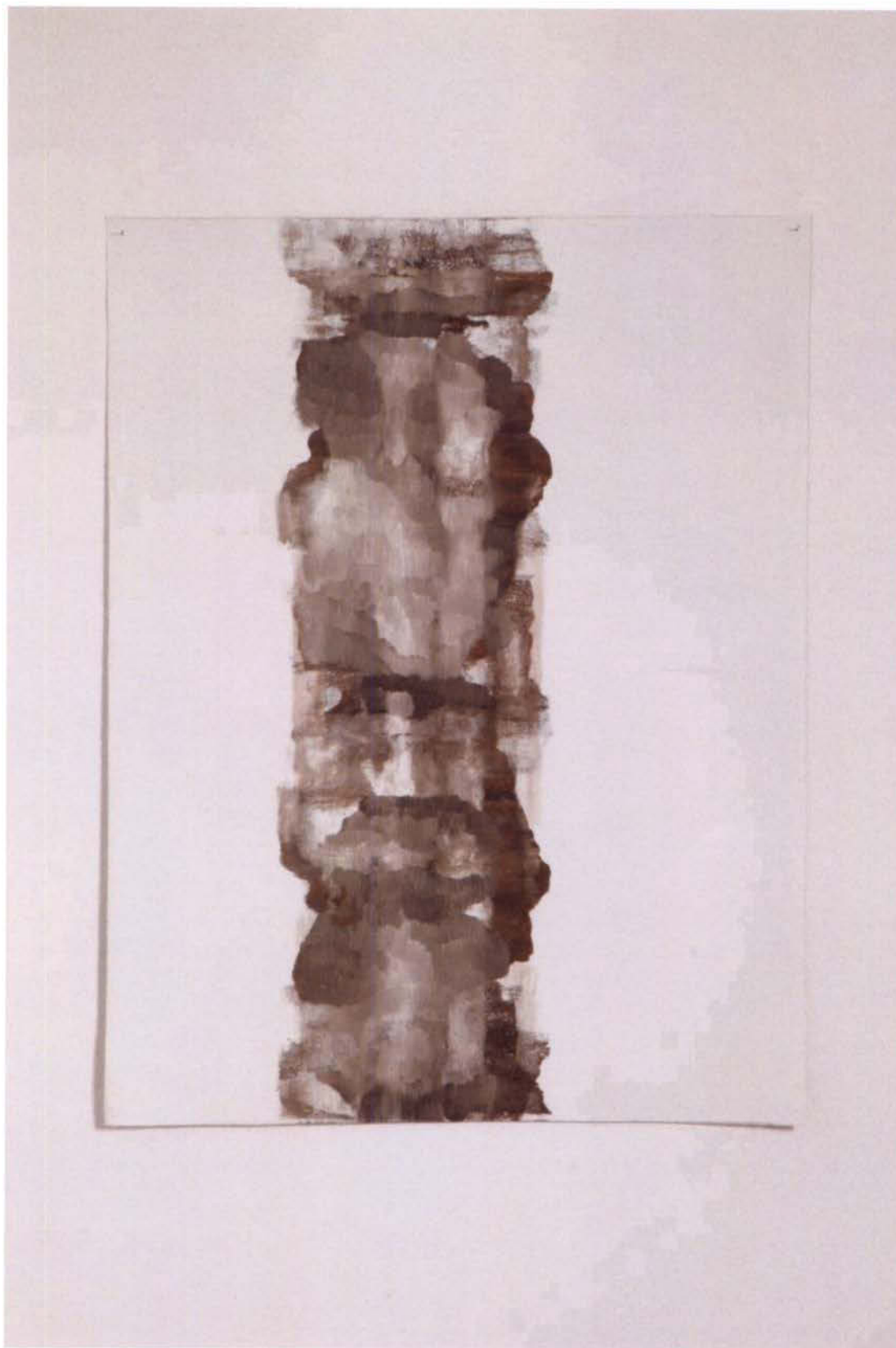
RSC#18, 2010
olio su tela
100x78 cm



RSC#14, 2010
olio su tela
100x78 cm



RSC#23, 2010
olio su tela
100x78 cm



RSC#10, 2010
olio su tela
100x78 cm



RSC#8, 2010
olio su tela
100x78 cm



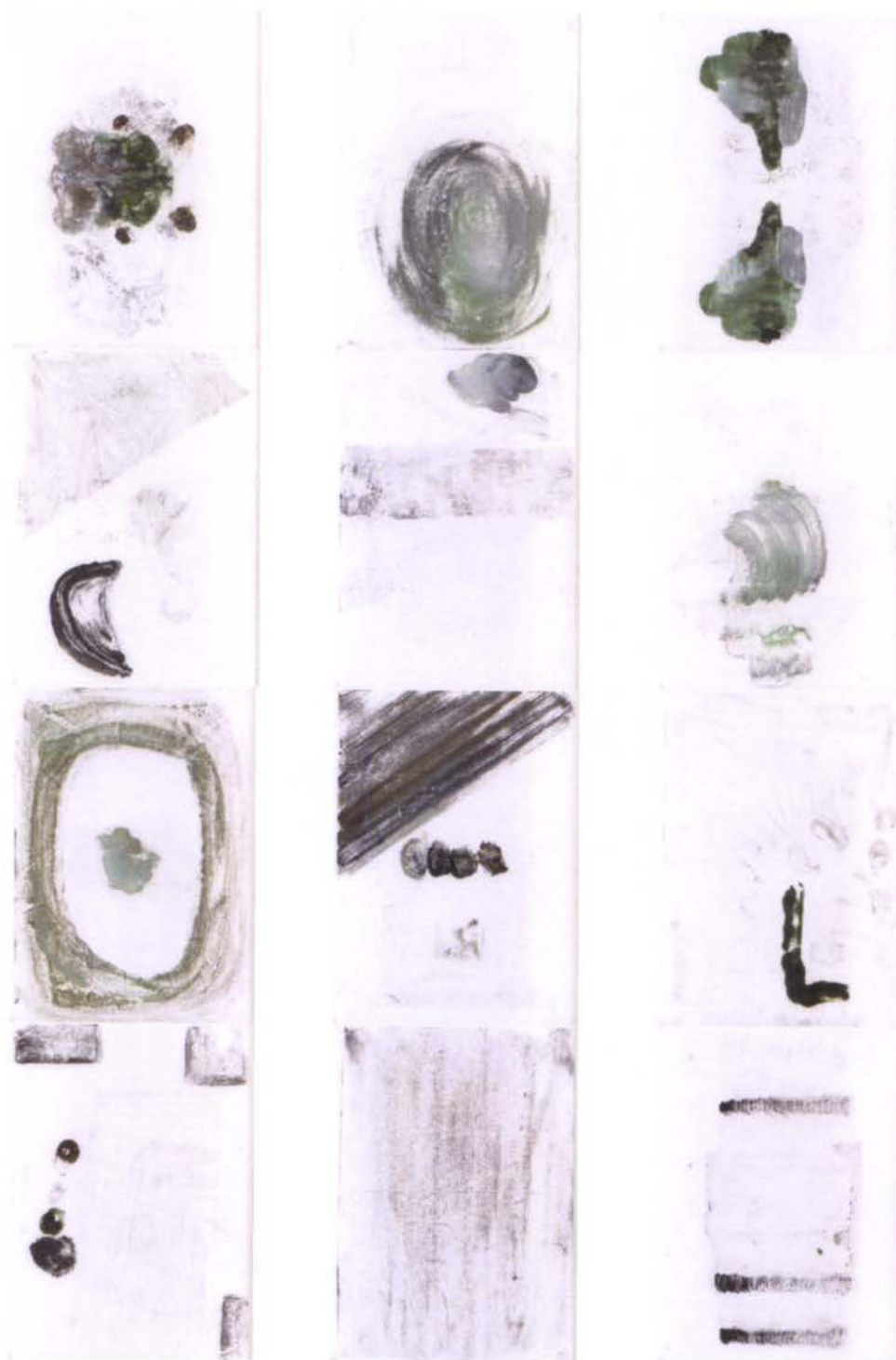
RSC#29, 2010
olio su tela
150x140 cm



RSC#70, 2011
oil on canvas
21,9x29,7 cm
original from a series of 70

Lavorando su un'unica tela ho registrato i singoli passaggi di un processo di manipolazione della superficie e della materia pittorica ottenendo 70 impronte su carta.

Working on a single canvas, I recorded each step in a process of manipulating the surface and pictorial matter, which resulted in 70 marks on paper.



Alcuni passaggi del lavoro.

Some marks of the work.

other works



Fort/Da, ottobre 2010
C.A.R.S. Art Space, Omegna
Sovrastruttura #3, 2009 / spray e olio su tela/ 120x146 cm



L.O.V.E., 2009 / VERSUS, 2009
olio su tela
68x97 cm / 73x81 cm

1979. Live and work in Turin.
Member of Progetto Diogene (www.progettodiogene.eu)

Selected exhibitions:

2011

(upcoming)

Officine dell'arte, Viafarini, Milano

Aghilysti, Artissima Lido, Torino

curated by GUM Studio

Ancora un altro esempio della porosità di certi confini, Galleria Alessandro De March, Milano

curated by Davide Ferri

3 mm al giorno. Sergio Breviario/ Manuele Cerutti/ Sara Enrico/ Laura Pugno. Cripta 747, Torino

Festa Mobile, Bologna

curated by Davide Ferri e Antonio Grulli

2010

Fort/Da, CARS Art Space, Omegna

curated by Alis/Fillioli

Less Concreteness. Sara Enrico/Fabrizio Prevedello, MARS, Milano

Workshops:

2011

Stefano Arienti (*Officine dell'arte*), Viafarini, Milano

2010

Solid Void, Diogene School of Art, visiting professors: Gian Antonio Gilli and Giovanni Morbin, Torino

2009

Happening outdoor "Nemico Interno" with canecapovolto, VISIONAIR-09, blank, Torino

curated by Carlo Fossati

2002

Stalker Teatro e Pietra Pistoletto per la Biennale dei Giovani dell'Europa e del Mediterraneo, Torino

Collective/curatorial projects:

2011

Guide Straordinarie, Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli

curated by Marcella Beccaria

Saverio Adamo Tonoli "Selbstbildnis", blank, Torino

curated by Diogene

2010

Giovanni Morbin "Lid", blank, Torino

curated by Diogene